Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2020/878

Nome commerciale del prodotto :	CyperFREE		
Data di redazione :	24/03/2023	**Versione :**	5.0.0
Data di stampa :	24/03/2023		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto
CyperFREE
CYPERBASE - Presidio Medico Chirurgico - Reg. N. 19555

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Insetticida.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore
INDUPHARMA SRL
Indirizzo : Via Sorgaglia, 40
Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre
Telefono : +39 049.53.10.415
Contatto per le informazioni : sds@indupharma.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326, (CAV Ospedali Riuniti – Foggia)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesu` - Roma)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858(CAV AOUI – Verona)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli



Ambiente (GHS09)
Avvertenza
Attenzione
Indicazioni di pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260	Non respirare i vapori.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente tramite smaltitore autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

TRISTIRILFENOLO, ETOSSILATO ; CE N. : 619-457-8; No. CAS : 99734-09-5

Quota del peso :	≥ 25 - < 30 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Aquatic Chronic 3 ; H412

CIPERMETRINA 40/60 ; CE N. : 257-842-9; No. CAS : 52315-07-8; N. Index : 607-421-00-4

Quota del peso :	7,44 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	STOT RE 2 ; H373 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 STOT SE 3 ; H335 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410 (M=100000) • (ATE - per inalazione (polvere, nebbia) : 3,3 mg/l) • (ATE - per via orale : 500 mg/kg)

PIPERONIL BUTOSSIDO ; Nr. REACH : 01-2119537431-46-0000 ; CE N. : 200-076-7; No. CAS : 51-03-6

Quota del peso :	4,56 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

TETRAMETRINA ; CE N. : 231-711-6; No. CAS : 7696-12-0; N. Index : 607-727-00-8

Quota del peso :	0,92 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Carc. 2 ; H351 STOT SE 2 ; H371 Acute Tox. 4 ; H302 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410 (M=100)

Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni più vicino.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un Centro Antiveleni. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO2), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Per via orale
Valore limite :	0,221 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Valore limite :	0,388 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Dermico

Valore limite :	0,221 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Valore limite :	1,6 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Dermico
Valore limite :	0,443 mg/kg bw/day

PNEC

PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6

Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Valore limite :	0,00148 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Valore limite :	0,00015 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua dolce)
Valore limite :	0,043 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua marina)
Valore limite :	0,0043 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC (Terreno)
Valore limite :	0,111 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Impianto di depurazione)
Valore limite :	2,89 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Utilizzare gli occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : giallo chiaro

Odore : caratteristico

Parametri di sicurezza

Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	100	°C
Punto d´infiammabilità :		>	60	°C
Temperatura di autoaccensione :			Nessun dato disponibile	
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Pressione di vapore :	(50 °C)		Nessun dato disponibile	
Densità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	
Densità relativa :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	
pH :			5,5 - 6,5	
log P O/W :			Nessun dato disponibile	
Viscosità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	
Soglia olfattiva :			Nessun dato disponibile	
Densità relativa di vapore :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	
Indice di evaporazione :			Nessun dato disponibile	

9.2 Altre informazioni

Nessuno/a.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

PC 0.41 - Agente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la

salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	500 mg/kg
Parametro :	LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	4570 mg/kg
Parametro :	LD50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	4920 mg/kg
Parametro :	LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg
Parametro :	LD50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	3,3 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h
Parametro :	LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 5,9 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h
Parametro :	LC50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2,73 mg/l

Corrosione

Corrosione/irritazione cutanea

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione della pelle

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Altri effetti avversi

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie :	Cyprinus carpio (carpa)
Dosi efficace :	3,94 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h
Parametro :	LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	0,51 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h
Parametro :	Tossicità acuta (breve termine) sui pesci (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie :	Brachydanio rerio
Dosi efficace :	0,033 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro :	NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie :	Pimephales promelas

Parametri interpretativi : Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci
Dosi efficace : 0,18 mg/l

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei
Parametro : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie : Daphnia pulex (pulce d'acqua)
Dosi efficace : 0,47 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei
Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Parametri interpretativi : Tossicità Cronica (lungo termine) sulle dafnie
Dosi efficace : 0,03 mg/l
Tempo di esposizione : 21 d

Tossicità acuta (a breve termine) per alghi e cianobatteri
Parametro : EC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Selenastrum capricornutum
Parametri interpretativi : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace : 3,89 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Parametro : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie : Scenedesmus subspicatus
Dosi efficace : 1,36 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le alghe
Parametro : Tossicità Cronica (lungo termine) sulle alghe (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Dosi efficace : 0,72 mg/l

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici
Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Selenastrum capricornutum
Parametri interpretativi : Tossicità Cronica (lungo termine) sulle alghe
Dosi efficace : 0,824 mg/l

Tossicità terrestre

Tossicità per artropodi di terra

Tossicità degli insetti
Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Apis mellifera
Dosi efficace : > 25 µg/ape

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica
Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Specie : Apis mellifera
Parametri interpretativi : Orale
Dosi efficace : 0,0354 µG/in
Valutazione : Tossicità per insetti utili
Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Specie : Apis mellifera
Parametri interpretativi : Cutaneo
Dosi efficace : 0,02 µG/in
Tempo di esposizione : 24 h
Valutazione : Tossicità per insetti utili
Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Specie : Anas platyrhynchos

Dosi efficace :	> 10000 mg/kg
Valutazione :	Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli
Parametro :	LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie :	Colinus virginianus (Quaglia comune)
Dosi efficace :	> 2250 mg/kg
Parametro :	Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie :	Colinus virginianus (Quaglia comune)
Parametri interpretativi :	Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli
Dosi efficace :	> 2250 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità
Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro :	Fattore di concentrazione biologica (FCB) (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Valore :	420
Parametro :	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore :	4,8 logPow
Parametro :	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W) (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Valore :	4,6 logPow

12.4 Mobilità nel suolo
Adsorbimento

Parametro :	Mobilità nel terreno (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Dosi efficace :	60 d

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

12.7 Altri effetti avversi
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento del prodotto/imballo
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto
Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo
Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

UN 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL´AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA 40/60 · PIPERONIL BUTOSSIDO · TETRAMETRINA)

Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN 40/60 · PIPERONYL BUTOXIDE · TETRAMETHRIN)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN 40/60 · PIPERONYL BUTOXIDE · TETRAMETHRIN)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	9
Codice di classificazione :	M6
No. pericolo (no. Kemler) :	90
Prescrizioni speciali :	E 1 · ADR : - (SP 375 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo :	9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	9
Numero EmS :	F-A / S-F
Prescrizioni speciali :	LQ 5 l · E 1 · IMDG : - (SP 2.10.2.7 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo :	9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	9
Prescrizioni speciali :	E 1 · IATA : - (SP A197 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo :	9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí

Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela. Se noti, sono disponibili su richiesta gli scenari

dei componenti puri della miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni 1, 2, 3, 8, 9, 11, 12, 15, 16.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H371	Può provocare danni agli organi.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.